

per due anni in stretta collaborazione con un tecnico assicurativo che ha indicato come strutturare il programma e ha redatto i manuali di istruzione. Questo permetterà anche un rapido apprendimento dell'uso del computer che dopo una decina di giorni potrà essere utilizzato senza problemi. La Soft informatica comunque, oltre alla possibilità di personalizzare il programma, garantisce tre mesi di assistenza gratuita a filo diretto.

Le spiegazioni e la relativa gestione computerizzata percorrono coriolosamente l'iter materiale di svolgimento delle perizie e giustificano quindi l'utilizzo del package anche ai primi approcci con l'esperienza assicurativa. I programmi sono utilizzabili su personal computer Ibm compatibili; il loro costo è di 3 milioni e 280 mila lire, mentre singolarmente costano 1 milione 700 mila lire quello di liquidazione polizze furto e 1 milione 800 mila lire quello di liquidazione polizze incendio. Presto saranno disponibili programmi analoghi anche per altri rami.

Infine per tutti gli intermediari assicurativi, ma in particolare per i broker, è stato ideato un prodotto particolarmente completo, che può unire alla gestione amministrativa delle polizze quella del cliente, permettendo quindi anche il controllo dell'aggiornamento del portafoglio e la predisposizione di azioni promozionali. Il programma è stato realizzato dalla Diagramma, sistemi personalizzati per l'automazione dell'azienda, di Cernusco sul Naviglio. Vista la diversità delle filosofie aziendali nate nelle varie società di brokeraggio, la Diagramma ha ideato un sistema adattabile alle abitudini dell'utente, in modo da non stravolgerne la politica amministrativa. Non sarà quindi l'operatore ad adattarsi alla mentalità del programma ma viceversa.

Anche il linguaggio non dovrebbe dare problemi di apprendimento: il sistema "I", così si chiama il programma, usa infatti l'italiano, e poche decine di parole indicano le diverse operazioni. I costruttori affermano che i loro clienti, con un'applicazione di poche ore giornaliere, in una settimana sono stati in grado di capire e utilizzare la logica del programma. Sistema "I" è strutturato su una serie di schede successive che evidenziano le situazioni dei clienti e delle compa-

PICCOLO E' BELLO ANCHE NEI COMPUTER

Consente all'agente di formulare varie ipotesi di polizze, con tutte le informazioni necessarie, quali premio, rendimento, risparmio fiscale e infine invio per via telematica della proposta di contratto alle compagnie. Il tutto nel corso della trattativa di fronte al cliente. Questo è solo and; dei possibili usi del Field computer, ideato e costruito da Lorenzo Paolini. Si tratta di un vero e proprio giocattolo, lo si tiene tranquillamente tra le mani: pesa appena 450 grammi, ha dimensioni contenute (16X9X3,5 centimetro) dispone di una notevole capacità di memoria, ha cartuccia intercambiabile con propria autonoma tastiera.

Il Field computer è stato presentato nel corso della esposizione fieristica di Roma ufficio, a presentarlo alla stampa è stato lo stesso Paolini che lo ha definito rivoluzionario, per le sue molteplici applicazioni, nonostante il modestissimo ingombro. Nella scheda tecnica emergono i seguenti dati. Il sistema Check (Computer hosted eprom cartridge keyboard), consente di ribaltare completamente la concezione di un pocket computer o di un terminale portatile intelligente e bidirezionale, esso stando a quanto afferma l'inventore permette:

a) la variazione all'infinito delle applicazioni e delle memorie disponibili grazie alla cartuccia che contiene sia le memorie Ramleprom, che la tastiera necessaria per azionarla;

b) l'uso accessibile a chiunque, in quanto la tastiera è semplice da usare (è stampata con simboli relativi all'applicazione, diviene un vero e proprio menù i cui tasti da spingere sono suggeriti dal video);

c) la riedizione della cartuccia a costo ridotto, con riedizione del programma o dati aggiornati con cadenza inferiore all'anno;

d) lo scambio dei dati con qualsiasi elaboratore.

Il Field computer, può essere applicato, direttamente ad una ministampante, non più grande di una normale agenda, e permette la stampa diretta di una qualsiasi polizza programmata. Sia il minuscolo computer che la stampante sono alimentati a batterie. Il costo è di circa seicentomila lire per il terminale tascabile e più o meno la stessa cifra occorre se si vuole la stampante portatile. Con questo giocattolino, si può contare di avere l'ufficio in tasca e ciò che più conta, può essere usato da gente comune.

Giovanni Iannone

gnie. Per quanto riguarda i clienti, la prima scheda riporta tutti i dati personali: età, sesso, professione, situazione familiare, oltre a una serie di appunti personali del broker: reddito presunto, sensibilità assicurativa e così via. Nel caso il broker voglia fare una nuova proposta a una determinata categoria di persone, questa prima scheda può permettergli di ottenere rapidamente gli estremi di tutti i clienti con le caratteristiche desiderate. La seconda scheda contiene invece il dossier di tutte le polizze stipulate dal cliente. La terza infine riporta la posizione amministrativa di ogni polizza, le liquidazioni pagate e la situazione sinistri.

Queste due ultime schede permettono di controllare l'aggiornamento del portafoglio richiamando, per esempio, tutte le polizze stipulate prima di un certo anno o con un

premio inferiore a una certa cifra.

Lo schedario delle compagnie è invece composto da una prima pagina relativa ai dati di ogni impresa assicuratrice (sede, riferimenti, agenti o funzionari con cui si è in contatto) e da una serie di pagine successive che riportano le polizze stipulate con quella compagnia, i codici dei clienti che le hanno stipulate, i premi e tutti gli altri dati di riferimento.

Tutti i dati immessi nel computer possono essere usati anche per l'amministrazione del portafoglio polizze. Il sistema "I" è stato studiato per essere utilizzato in una rete di personal computer Ibm compatibili collegati con una memoria mediante cavo telefonico. La rete può essere estesa fino a 64 stazioni di lavoro ma si può iniziare ad usare il programma anche con una sola di esse per poi ampliarla di pari passo alle necessità con un investimento iniziale modesto. ■